

CONCORSO DI IDEE NUOVO PARCO URBANO AREA EX BOSCHETTI PADOVA

Allegato 1 - DISCIPLINARE DEL CONCORSO

1. INTRODUZIONE

- 1.1. Ente Banditore
- 1.2. Responsabile del Procedimento
- 1.3. Coordinamento del concorso e contatti
- 1.4. Oggetto, ambito e obiettivi del concorso

2. CONDIZIONI DEL CONCORSO

- 2.1. Tipo di concorso, lingua e sistema delle misure
- 2.2. Condizione di partecipazione
- 2.3. Cause di inammissibilità e di incompatibilità
- 2.4. Cause di esclusione
- 2.5. Elaborati a disposizione
- 2.6. Commissione giudicatrice
- 2.7. Segreteria Tecnica
- 2.8. Calendario

3. CONCORSO

- 3.1. Iscrizione al concorso
- 3.2. Chiarimenti
- 3.3. Elaborati richiesti
- 3.4. Consegna del progetto
- 3.5. Procedure e criteri di valutazione della Commissione giudicatrice
- 3.6. Premi ed affidamenti successivi

4. ADEMPIMENTI FINALI

- 4.1. Proprietà degli elaborati e diritto di esposizione e pubblicazione
- 4.2. Mostra e pubblicazione dei progetti
- 4.3. Previsioni ulteriori
- 4.4. Restituzione dei progetti



CONCORSO DI IDEE NUOVO PARCO URBANO AREA EX BOSCHETTI PADOVA

1. INTRODUZIONE

1.1. ENTE BANDITORE

Comune di Padova
Palazzo Moroni 1, 35122 Padova
p. IVA 00644060287
sito Internet: www.padovanet.it
email: concorsoidee@comune.padova.it

1.2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Franco Fabris, Comune di Padova, Settore Pianificazione Urbanistica

1.3 COORDINAMENTO DEL CONCORSO:

Associazione Culturale Di Architettura
Via Bocchiero 534/b, 35010 San Giorgio in Bosco (PD)
info@diarchitettura.org

Il coordinatore del concorso avrà il compito di:

- tenere i rapporti con i partecipanti e i concorrenti durante il Concorso;
- di concerto con il Responsabile del Procedimento, fornire risposta ai chiarimenti formulati dai partecipanti al Concorso;
- coordinare le attività della Segreteria Tecnica;
- coordinare ed assistere ai lavori della Commissione giudicatrice;
- redigere eventuali schede ricognitive dei progetti ad uso dei lavori della Commissione.

Le comunicazioni tra candidati, concorrenti e Coordinatore del concorso avverranno esclusivamente tramite fax e/o e-mail , secondo i seguenti riferimenti:

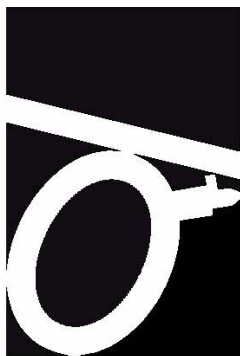
F: +39 049 8204644

email: concorsoidee@comune.padova.it

Nel caso di invio di fax, occorre specificare nell'oggetto la dicitura **"CONCORSO DI IDEE NUOVO PARCO URBANO AREA EX BOSCHETTI PADOVA"**.

Notizie ed informazioni inerenti il Concorso, risposte a domande di interesse generale verranno rese pubbliche sul sito del concorso sul sito del Comune di Padova www.padovanet.it
I fax si riceveranno dalle ore 8:00 alle ore 13:00 dei giorni lavorativi (ora italiana).

La documentazione ufficiale e le informazioni del Concorso saranno consultabili e potranno essere scaricate dal sito internet www.padovanet.it



CONCORSO DI IDEE NUOVO PARCO URBANO AREA EX BOSCHETTI PADOVA

1.4. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO:

L'Amministrazione del Comune di Padova indice un Concorso di Idee, inerente alla progettazione di un intervento di riqualificazione dell'area denominata ex-Boschetti.

Il progetto a concorso deve rispondere all'esigenza di recupero a verde dell'area ex - piazzale autostazione, attualmente usata come parcheggio.

Si chiede ai concorrenti di progettare spazi con la cura e l'attenzione di un interno urbano, tenendo in considerazione alcune presenze paesaggistiche quali il corso fluviale Piovego e il Parco delle Acque e delle Mura, valorizzandole con nuove suggestive visuali.

La proposta cercherà di perseguire la giusta misura tra soluzioni semplici, in grado di risolvere la riorganizzazione dei percorsi ciclo-pedonali e le problematiche legate alla vivibilità e soluzioni originali, capaci di contribuire ad un'identità del luogo, anche con oggetti architettonici fruibili, non impattanti e realizzati con strutture leggere (padiglioni, belvederi, chioschi della musica, teatri all'aperto, etc...)

Si auspica che la proposta, nel contempo, determini collegamenti di accessibilità diretta della nuova area a parco con l'area prospiciente gli storici Giardini dell'Arena.

Soluzioni con visione più estesa, contestualizzate anche in aree più vaste, saranno positivamente valutate. L'intervento progettuale si configura su due perimetri (vedi Allegato ambito di progetto):

- **Ambito territoriale.** Include le più importanti specificità storiche, architettoniche e paesaggistiche dell'area, è circoscritto tra le vie Corso Garibaldi, via Trieste, viale G. Colombo, Porta Portello, via L. Loredan, via G. Morgagni, via Porciglia, Piazza Eremitani, e include importanti architetture della città quali il complesso degli Eremitani (Chiesa, Museo Archeologico e Museo d'Arte Medievale e Moderna), l'Arena romana e i Giardini, la Cappella degli Scrovegni, l'ex Macello, la Porta Portello. Inoltre l'intero ambito è attraversato dal Canale Piovego. Si dovrà fornire uno studio planimetrico generale di sviluppo dei sistemi di connessione pedonali, ciclopedonali ed eventualmente proporre una soluzione per quanto riguarda il traffico veicolare. Uno dei punti importanti è l'unione della zona universitaria lungo il Piovego al Parco Monumentale degli Scrovegni e al corso Garibaldi che prosegue sia verso il centro storico della città che verso la stazione degli autobus e dei treni.

- **Area intervento.** (Identificata tra le vie Trieste, G. Gozzi e Vecchio Gasometro).

E' intenzione dell'Ente Banditore trasformarlo in un nuovo Parco Urbano. Al suo interno le palazzine liberty esistenti e vincolate, potranno essere riorganizzate nella loro funzionalità, esaltandone le emergenze architettoniche, gli scorci prospettici più interessanti, restituendole alla cittadinanza al piano terra con funzioni di rappresentanza (spazi mostre, sale riunioni) e commerciali (ristoranti, bar) mentre ai piani superiori la destinazione sarà direzionale (uffici) e residenziale. Il progetto dovrà rispettare le direttive in merito ai vincoli e le normative per i beni vincolati dalla Soprintendenza.



CONCORSO DI IDEE NUOVO PARCO URBANO AREA EX BOSCHETTI PADOVA

In questo ambito di progetto, sarà apprezzata la soluzione a Parco che contempla spazi ludici per bambini e prevede attrezzature polifunzionali come padiglioni da adibire a spazi culturali, belvederi, luoghi per la musica, teatri all'aperto, per l'intrattenimento della popolazione studentesca e per i giovani che rappresentano la frequentazione più numerosa della zona. Per Parco Urbano è da intendersi uno spazio a verde con valore ambientale, paesaggistico, di importanza strategica che integri i Giardini dell'Arena con migliori connessioni, percorsi pedonali e ciclopedonali, valorizzando la presenza dell'acqua del Canale Piovego e delle antiche mura con elementi di illuminazione e arredo urbano volti a migliorare la vivibilità complessiva del sito. Si vuole che un vuoto urbano diventi luogo metafora della natura con funzioni ricreative, sociali e venga restituito agli abitanti della città in modo da promuovere la tradizione della città di Padova in merito a parchi a verde e ampi spazi urbani, vedi il Parco Treves di G. Jappelli, l'Orto Botanico, il Parco Europa e il Prato della Valle.

Si lascia la libera scelta di proporre tematiche per il Parco purché compatibili con quanto sopra delineato. Si precisa che gli obiettivi di cui al presente articolo devono essere intesi come traccia per orientare il progetto di concorso e meglio far comprendere le aspettative dell'Amministrazione: i concorrenti potranno tuttavia proporre modifiche o interpretazioni differenti da quanto indicato, purché il progetto espliciti con coerenza le ragioni di tali scelte. La Commissione giudicatrice, nell'ambito delle proprie prerogative, valuterà la correttezza e sostenibilità delle variazioni introdotte.

2. CONDIZIONI DEL CONCORSO

2.1. TIPO DI CONCORSO, LINGUA E SISTEMA DELLE MISURE

Premesso che al fine di ottimizzare la spesa per lo svolgimento della procedura concorsuale e per permettere la più ampia partecipazione di concorrenti, l'Ente Banditore e la Segreteria del Concorso opereranno il più possibile attraverso mezzi elettronici e media informatici. Il concorso d'idee è aperto ai concorrenti individuati al successivo art. 2.2, e svolto in **forma anonima**. Il Bando di Concorso viene pubblicato ai sensi dell'art. 66 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed i. e sul sito del comune.

La lingua ufficiale per la partecipazione al concorso è l'italiano. Tutta la documentazione deve pertanto essere presentata in tale lingua. Tutte le domande di chiarimento potranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. È ammesso solamente il sistema metrico decimale.

2.2. CONDIZIONE DI PARTECIPAZIONE

Attività riservata: liberi professionisti abilitati all'esercizio della professione in relazione alle prestazioni richieste, secondo le norme dei Paesi di appartenenza.

Ai soggetti previsti all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f) bis, g), h) del D. Lgs. 163/2006.

CONCORSO DI IDEE NUOVO PARCO URBANO AREA EX BOSCHETTI PADOVA

Ai sensi dell'art. 101 comma 2) del D. Lgs. 163/2006, i professionisti possono partecipare nelle seguenti forme:

- a. Liberi professionisti singoli;
- b. Liberi professionisti associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modifiche (di seguito: studio associato);
- c. Società di ingegneria, come previste e disciplinate dall'art. 90 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed i.;
- d. Società di professionisti, come previste e disciplinate dall'art. 90 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed i.;
- e. Prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed i., stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- f. Raggruppamenti tra soggetti, anche eterogenei tra loro, di cui alle lettere a, b, c, d, e, g.
- g. Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, ai sensi del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed i. formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed i..
- h. Ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed i., lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti nel relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego e dotati di preventiva autorizzazione dal datore di lavoro, con esclusione dei dipendenti del Comune di Padova.

I raggruppamenti temporanei sono ammessi al concorso anche se non ancora formalmente costituiti. Nei raggruppamenti temporanei deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato di appartenenza, stanti gli artt. 90 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed i. e 259 del D.P.R. n. 207 del 2010. Si precisa che il requisito andrà valutato con riferimento al momento fissato dal presente disciplinare quale termine di presentazione della domanda di partecipazione. I concorrenti che partecipano in raggruppamento dovranno indicare il nominativo del soggetto che assumerà la veste di capogruppo mandatario. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea, ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di un'associazione temporanea o di uno studio associato; lo stesso divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio o dipendente. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti. Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.



CONCORSO DI IDEE NUOVO PARCO URBANO AREA EX BOSCHETTI PADOVA

2.3. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' E INCOMPATIBILITA':

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 2.2 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163 e dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. Non possono partecipare al Concorso, né a titolo di concorrenti, né a titolo di consulente/o collaboratori:

- gli amministratori, i consiglieri comunali ed i dipendenti del Comune di Padova, anche con contratto a termine;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del Bando;
- coloro che non risultino in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed i., coloro che abbiano subito un procedimento penale, concluso con sentenza di condanna passata in giudicato o con applicazione della pena su richiesta o altro provvedimento definitivo non assolutorio, per uno dei reati previsti dal codice penale contro la pubblica amministrazione, ovvero in materia di criminalità organizzata. Non possono essere nominati membri della Commissione giudicatrice sia quali componenti effettivi, sia quali membri supplenti:
- i coniugi, parenti o affini fino al 3° grado compreso dei concorrenti regolarmente iscritti al concorso;
- datori di lavoro, dipendenti, soci e collaboratori di concorrenti regolarmente iscritti al concorso.

2.4. CAUSE DI ESCLUSIONE:

Sono da intendersi cause di esclusione:

- la violazione dei principi di anonimato prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- la presentazione di documenti non in lingua italiana;
- la presentazione di elaborati in numero inferiore rispetto a quelli richiesti all'art.3.3;
- la mancata ovvero la presentazione fuori termine della domanda di iscrizione da effettuarsi ai sensi del successivo art. 2.8;
- la presentazione fuori termine degli elaborati di concorso (art. 2.8).

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

2.5. ELABORATI A DISPOSIZIONE:

L'ente banditore rende disponibile sul sito internet www.padovanet.it alla data di pubblicazione del bando la seguente documentazione costituita dal presente bando, dalla modulistica di gara e dai seguenti documenti ed elaborati allegati:

- **Bando Concorso di idee (pdf)**
- **Modulo di Iscrizione (pdf)**



CONCORSO DI IDEE NUOVO PARCO URBANO AREA EX BOSCHETTI PADOVA

- **Allegato 1: Disciplinare di Concorso (pdf)**
- **Allegato 2: Fac-simile per Istanza di partecipazione e dichiarazione (pdf)**
- **Allegato 3: Materiale utile al progetto:**
 - Carta dei vincoli pat e legenda
 - Carta della trasformabilità pat e legenda
 - Carta delle fragilità pat e legenda
 - P.I. vigente
 - Ortofoto (fogli singoli parziali)
 - Rilievo tacheometrico
 - Planimetria Ambito territoriale e Area intervento
 - Rilievo palazzine liberty (piante, profili)
 - Fotografie con coni visuali
 - Cenni storici e nota bibliografica
 - Pianta Valle 1784
 - PRG (1868, 1923, 1957)
 - Layout di impaginazione tavole

2.6. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ai sensi dell'art. 84 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed i., comma 10, la Commissione giudicatrice, in numero di 5 membri effettivi e 2 membri supplenti verrà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati di concorso.

La Commissione giudicatrice ha il compito di esaminare la documentazione inviata dai concorrenti, di verificare il rispetto delle condizioni e dei limiti indicati ai punti 2.2, 2.3 e 2.4 del Disciplinare di Concorso.

La Commissione Giudicatrice assumerà ogni decisione definitiva in merito alla eventuale esclusione di concorrenti. La Commissione giudicatrice è composta da membri effettivi e membri supplenti.

Se non presente un dirigente della stazione appaltante con funzioni di Presidente, nella prima seduta la Commissione giudicatrice nomina un Presidente ed un Vice Presidente. I lavori della Commissione giudicatrice, validi con la presenza di tutti i Commissari eccettuate attività meramente istruttorie, si svolgeranno in seduta riservata e si terranno a Padova secondo il calendario stabilito dall'Ente banditore.

Le decisioni della Commissione giudicatrice saranno assunte a maggioranza semplice e sono vincolanti per l'Ente banditore.

Qualora un membro effettivo risulti assente, verrà sostituito in via definitiva per la durata



CONCORSO DI IDEE NUOVO PARCO URBANO AREA EX BOSCHETTI PADOVA

del concorso, da un membro supplente, su designazione del Presidente della Commissione giudicatrice. In caso di assenza del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che nomina un membro supplente per integrare la Commissione. I membri supplenti partecipano integralmente ai lavori della Commissione giudicatrice, senza diritto di voto, salvo il caso di designazione di cui al comma precedente. Qualora un membro supplente non partecipi ad una seduta non potrà partecipare alle sedute successive del concorso.

I componenti la Commissione giudicatrice non potranno ricevere dall'ente banditore, né da altri soggetti affidamenti di incarichi relativi o comunque connessi all'oggetto del concorso, sia come singoli che come componenti di un gruppo.

2.7. SEGRETERIA TECNICA

La Commissione giudicatrice, anche ai sensi dell'art. 258 dal DPR 207 del 2010, sarà supportata da una Segreteria Tecnica nominata dal Responsabile del Procedimento che svolgerà i seguenti compiti:

- supportare la Commissione giudicatrice sia in generale, sia in merito a specifici quesiti;
- assistere, senza diritto di voto, ai lavori della Commissione giudicatrice, anche al fine di fornire ad essa ogni utile informazione sugli aspetti organizzativi del concorso;
- operare eventuali verifiche istruttorie richieste dalla Commissione giudicatrice;
- redigere i verbali delle riunioni della Commissione giudicatrice. I verbali dovranno rendere conto sinteticamente della metodologia di valutazione adottata, dell'iter dei lavori e delle motivazioni delle scelte effettuate dalla Commissione giudicatrice.

In ogni caso dovrà essere assunta dalla Commissione giudicatrice ogni decisione inerente il Concorso, anche in ordine ai motivi di esclusione indicati ai punti 2.2, 2.3 e 2.4.

2.8. CALENDARIO

Il calendario del concorso è così di seguito stabilito:

- 1) Termine per presentare la domanda di iscrizione al concorso (via Fax: +39 0498204644) ai sensi dell'art. 3.1, **entro le ore 13,00 del giorno 6/03/2015;**
- 2) Termine di invio dei quesiti entro il 27/03/2015 (via email: concorsoidee@comune.padova.it) e pubblicazione delle risposte entro il 10/04/2015;
- 3) Consegna elaborati: **entro le ore 12,00 del giorno 8/05/2015.**

Eventuali modifiche al calendario potranno essere disposte dall'Ente Banditore per motivate ragioni e saranno pubblicate esclusivamente sul sito del concorso www.padovanet.it



CONCORSO DI IDEE NUOVO PARCO URBANO AREA EX BOSCHETTI PADOVA

3. CONCORSO

3.1. ISCRIZIONE AL CONCORSO

L'iscrizione viene richiesta per poter correttamente nominare ai sensi dell'art. 84 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed i. la Commissione giudicatrice per evitare possibili cause di inammissibilità o incompatibilità di cui al precedente art. 2.3. A questo scopo deve essere compilato in ogni sua parte e firmato il **Modulo di iscrizione** fornito insieme ai documenti del concorso che dovrà essere trasmesso **esclusivamente via Fax: +39 049 8204644** entro il termine indicato al punto 1) del precedente art. 2.8.

3.2. CHIARIMENTI

Tutte le richieste di informazioni o le domande di chiarimento dovranno pervenire esclusivamente e-mail: concorsoidee@comune.padova.it. Alle domande pervenute verrà data risposta il giorno indicato al punto 2.8 sul sito del concorso.

3.3. ELABORATI RICHIESTI

La partecipazione al concorso avverrà in **forma anonima**. Deve pertanto essere omessa qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, pena l'esclusione dal concorso. **I partecipanti dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione prevista nel presente articolo utilizzando l'apposito layout, in un unico plico, non trasparente, incollato nei lembi di chiusura, ceralaccato senza sigilli e completamente anonimo.** Il plico deve contenere due involucri opachi separati e contenenti rispettivamente:

INVOLUCRO A – ELABORATI PROGETTUALI

Gli elaborati progettuali dovranno essere presentati, in unico involucro incollato nei lembi di chiusura, senza sigilli e completamente anonimo, contenente all'interno:

a) N. 3 tavole grafiche 70x100 cm verticale (dovrà essere utilizzato il layout fornito) in numero di due copie. Una copia dovrà essere montata su pannelli rigidi leggeri (tipo "forex") dotati di ganci nella parte alta del pannello per poter esporre i progetti durante i lavori della Commissione giudicatrice e durante la mostra dei progetti. Una copia dovrà essere fornita e stampata su carta normale.

Le tavole dovranno essere presentate con il lato lungo in verticale, dovranno riportare in basso a sinistra la dicitura **CONCORSO DI IDEE NUOVO PARCO URBANO AREA EX BOSCHETTI PADOVA** e in basso a destra il numero della tavola, **si dovranno usare tassativamente come riferimento le dimensioni, il font e la grandezza del carattere indicato sul layout fornito, pena l'esclusione.**



CONCORSO DI IDEE NUOVO PARCO URBANO AREA EX BOSCHETTI PADOVA

Le tavole grafiche dovranno contenere:

Tavola 1: planimetria generale con inquadramento urbanistico dell'area in scala 1:2000, planimetria – pianta del Parco Urbano con attacco a terra degli edifici in scala 1:500, schizzi, profili o viste prospettiche a scelta per una migliore comprensione del progetto.

Tavola 2: piante, profili e sezioni che rappresentino il progetto architettonico in scala 1:200; simulazioni e rappresentazioni (in scala opportuna) che si ritenessero necessarie alla comprensione della proposta progettuale.

Tavola 3: viste prospettiche utili alla comprensione del progetto (simulazioni, fotomontaggi, tecnica a scelta); schemi e soluzioni grafiche della organizzazione degli spazi e dei percorsi, disegni dei dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici dei materiali utilizzati e delle tecnologie costruttive (in scala libera e tecnica libera).

Per quel che riguarda gli elaborati grafici, in particolare piante e sezioni, si specifica che è richiesta l'indicazione delle dimensioni principali degli oggetti rappresentati.

b) Nr. 3 copie relazione tecnico-illustrativa in formato DIN A4 di massimo 5 facciate (inclusa eventuale copertina) finalizzata alla migliore comprensione del progetto e della sua fattibilità.

c) Nr. 2 copie delle tavole ridotte in formato DIN A3. N.B.: Le riduzioni in formato DIN A3 dovranno essere leggibili.

La commissione Giudicatrice prenderà in considerazione, ai fini della formazione della graduatoria finale, esclusivamente gli elaborati sopra elencati.

Si precisa che tutta la documentazione relativa all'involucro A dovrà essere presentata, a pena di esclusione, **in forma rigorosamente ANONIMA.**

INVOLUCRO B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Dovrà essere presentata, a pena di esclusione, la seguente documentazione amministrativa in un'unica busta incollata nei lembi di chiusura, senza sigilli e completamente anonima:

a) Fotocopia modulo di iscrizione inviato;

b) Domanda di partecipazione e dichiarazione

Domanda di partecipazione al Concorso, debitamente sottoscritta da tutti i partecipanti, come da apposito fac simile Allegato 2, con allegata copia di un documento di identità dei sottoscrittori. In caso di raggruppamento temporaneo già formalmente costituito, all'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo, deve essere allegato l'atto di costituzione del raggruppamento, conforme a legge. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, l'istanza di partecipazione va sottoscritta da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento ovvero (in caso di persone giuridiche) dal

CONCORSO DI IDEE NUOVO PARCO URBANO AREA EX BOSCHETTI PADOVA

legale rappresentante di ciascuna delle società facenti parte della compagine.

Per ciascun concorrente, dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m. inerente la sussistenza dei requisiti di partecipazione e l'assenza delle cause di inammissibilità e di incompatibilità sopra precisate. La dichiarazione dovrà essere resa come da apposito fac simile Allegato 2.

c) supporto digitale (CD ROM o DVD) contenente le 3 Tavole in formato ".tif" alta risoluzione, ".jpg" bassa risoluzione e la relazione in formato ".pdf" e ".rtf".

I documenti di cui alle lettere a) b) dovranno essere rilegati in un unico fascicolo in formato A4; assieme al supporto digitale di cui al punto c) e non saranno restituiti ai concorrenti. Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi, che non verranno comunque valutati dalla Giuria. E' fatto divieto, pena l'esclusione, di rendere pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la Commissione Giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio.

3.4. CONSEGNA DEL PROGETTO

Gli elaborati e la busta richiesti al precedente punto 3.3, chiusi in plico opaco e debitamente sigillato e che riporti la dicitura esterna "**CONCORSO DI IDEE NUOVO PARCO URBANO AREA EX BOSCHETTI PADOVA**", devono essere consegnati entro i termini di cui al precedente art. 2.8, presso **LA SEGRETERIA** al seguente indirizzo:

COMUNE DI PADOVA – SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Arch. Franco Fabris

**Settore Urbanistica - Palazzo Sarpi,
via Frà Paolo Sarpi, 2 - 35138 Padova**

Onde evitare segni di riconoscimento involontari si consiglia la consegna a mano, oppure l'indicazione - quale mittente, ove richiesto dal vettore - dello stesso nominativo dell'Ente Banditore che indice il concorso:

COMUNE DI PADOVA – SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Arch. Franco Fabris

**Settore Urbanistica - Palazzo Sarpi,
via Frà Paolo Sarpi, 2 - 35138 Padova**

Il recapito degli elaborati richiesti rimane ad esclusivo carico e costo del concorrente. Ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il materiale non giungesse a destinazione nel termine indicato sarà motivo di esclusione.



CONCORSO DI IDEE NUOVO PARCO URBANO AREA EX BOSCHETTI PADOVA

Si fa presente che ai fini della validità della presentazione del materiale nel termine prefissato fa fede - anche nel caso di recapito tramite posta o altri vettori - unicamente la data e l'ora di ricezione degli elaborati all'indirizzo dell'Ente Banditore e non la data del timbro postale o dei vettori. All'atto della consegna a mano, o a mezzo vettore, verrà rilasciata ricevuta con la data e l'ora della consegna.

3.5. PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

I plichi pervenuti saranno aperti dalla Commissione giudicatrice. Dopo l'apertura dei plichi, la Commissione giudicatrice potrà avvalersi della Segreteria Tecnica per redigere schede ricognitive ad uso della Commissione giudicatrice medesima (vedere articolo della Segreteria Tecnica). Le schede ricognitive non conterranno alcun giudizio di merito.

I lavori della Commissione giudicatrice, il cui giudizio sarà vincolante, avranno luogo attribuendo punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo i seguenti elementi di valutazione.

Il punteggio massimo attribuibile sarà di 100 punti:

- 1) Area Intervento (Qualità architettonica della proposta) **40 punti max**
- 2) Ambito territoriale (Inserimento paesaggistico, rapporto con il contesto territoriale ed urbano) **25 punti max**
- 3) Fattibilità tecnica (Infrastrutture mobilità ed abbattimento delle barriere architettoniche, economicità della manutenzione) **20 punti max**
- 4) Materiali (Flessibilità d'uso, vivibilità e sostenibilità ambientale dei materiali/tecnologie utilizzati. Qualità dell'arredo urbano) **15 punti max**

La Commissione giudicatrice decide la graduatoria e può assegnare i premi nel seguito riportati. La Commissione opera secondo quanto previsto dall'Art. 258 del DPR 207 del 2010, senza procedere all'audizione dei concorrenti considerato l'anonimato della procedura concorsuale. La valutazione delle proposte progettuali presentate è eseguita attraverso "la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari". Non è contemplata una possibile situazione di ex aequo.

Formata la graduatoria in base ai punteggi assegnati, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura di tutte le buste opache debitamente chiuse di cui al precedente punto 3.3 e alla conseguente verifica dei contenuti ed alla associazione dei punteggi conseguiti dai singoli concorrenti.

La graduatoria finale verrà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito internet www.padovanet.it conclusi i lavori della Commissione giudicatrice.

CONCORSO DI IDEE NUOVO PARCO URBANO AREA EX BOSCHETTI PADOVA

3.6. PREMI ED AFFIDAMENTI SUCCESSIVI.

Per premi e rimborsi spese sono stati messi a disposizione in totale € 10.000,00 .

I singoli premi sono i seguenti:

1° premio di € 5.000,00 (cinquemila euro/00)

2° premio di € 2.000,00 (duemilaeuro/00)

3° premio di € 1.000,00 (milleeuro/00)

La Commissione Giudicatrice dispone inoltre dell'importo complessivo di **€ 2.000,00 (duemilaeuro/00)**, da assegnare per rimborsi spese di € 1.000,00 (milleeuro/00) ciascuno ai due migliori progetti in graduatoria dopo il 3° classificato sviluppati esclusivamente da progettisti UNDER 35 ovvero che non abbiano compiuto il 36° anno di età alla data di pubblicazione del bando. Nel caso di progetto sviluppato da soggetti diversi rispetto al professionista singolo di cui al punto a), art. 2.2 del presente disciplinare di concorso, il requisito è richiesto a tutti i componenti il gruppo di progetto. I premi comprensivi di ogni onere e tasse vigenti in Italia, saranno liquidati terminata la procedura concorsuale. Nel caso di raggruppamenti i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione. Il Comune di Padova avrà facoltà di affidare al primo classificato, con procedura negoziata senza bando e senza consultazione di terzi, ove vi sia accordo sul corrispettivo e sussistano i requisiti di legge, eventuali incarichi professionali.

Si precisa che ciò, ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed i., legittima il Comune di Padova a procedere in tal senso, ma costituisce una mera facoltà, nulla potendo pretendere al riguardo gli interessati, da reputarsi soddisfatti in ogni loro pretesa e debitamente remunerati per i progetti proposti e per la loro cessione con la percezione del premio.

Si precisa altresì che nell'espletamento degli eventuali incarichi successivi l'incaricato dovrà recepire negli elaborati progettuali le indicazioni migliorative proposte dal Comune di Padova, anche eventualmente integrando coerentemente il progetto presentato in sede di Concorso.

4. ADEMPIMENTI FINALI

4.1. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

Il Comune di Padova acquisisce la proprietà e i diritti d'uso degli elaborati oggetto di premio. In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente, fermo restando il versamento del premio da parte del Comune di Padova al solo soggetto capogruppo, che regolerà separatamente i propri rapporti con i membri del raggruppamento. Il Comune di Padova si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o parte degli elaborati presentati al concorso senza nulla dovere ai concorrenti. Solo dopo la pubblicazione dei risultati finali del concorso, ogni concorrente potrà esporre e/o pubblicare i lavori presentati. Sarà cura dei concorrenti premiati consegnare all'Ente Banditore del concorso, entro 15gg dalla



CONCORSO DI IDEE NUOVO PARCO URBANO AREA EX BOSCHETTI PADOVA

premiazione, i file grafici delle tavole richieste dal bando, in formato .dwg georeferenziate ed il testo della relazione in formato editabile.

4.2. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

Il Comune di Padova organizzerà una esposizione pubblica dei progetti concorrenti. La partecipazione al concorso equivale alla adesione a tale iniziativa da parte dei soggetti concorrenti. Sarà facoltà del Comune di Padova rendere pubbliche le proposte attraverso la stampa di un catalogo.

4.3. PREVISIONI ULTERIORI

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente disciplinare e nel bando.

Si avverte che, ai sensi della vigente disciplina in materia di trattamento dei dati personali, le informazioni rese dai partecipanti potranno essere sottoposte a trattamento al fine di gestire la presente procedura, comunicandole al personale dipendente della struttura competente, agli Organi deliberativi dell'Ente, alla Commissione Giudicatrice, alla Segreteria, ai concorrenti partecipanti e agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241 del 1990. Responsabile del trattamento dei dati personali per il concorso in questione è Arch. Attilio Dello Vicario. L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale, secondo le previsioni di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non specificatamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme di legge e di regolamento vigenti in materia alla data di pubblicazione del bando stesso.

4.4. RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Ad eccezione dei primi tre progetti classificati che diventano di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Padova, i materiali consegnati per il concorso dai restanti concorrenti dovranno essere ritirati presso il Comune di Padova entro 30 giorni dopo la conclusione della mostra del concorso. Indicazioni per il ritiro degli elaborati saranno comunque rese note attraverso il sito del concorso dopo la conclusione della procedura concorsuale.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso e dal disciplinare di gara, si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il foro di Padova.

Padova, lì 30 gennaio 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
(Arch. Franco Fabris)